



1000 scuole adottano i monumenti della nostra Italia

AMA

ATLANTE MONUMENTI ADOTTATI

un viaggio dal nord al sud dell'Italia attraverso i lavori delle 1000 scuole di 350
Comuni di tutte le 20 Regioni italiane

Da quando, nel maggio 2014 il progetto *La scuola adotta un monumento* ® è stato inserito nel Protocollo d'Intesa firmato tra il MIBACT e il MIUR come esperienza di buona pratica ventennale a livello nazionale, la Fondazione ha avviato una stretta collaborazione con i due Ministeri e, nel 2015, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con la collaborazione del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo e dell'ANCI, ha indetto il Bando *Le scuole adottano i monumenti della nostra Italia*, al fine di invitare le scuole di ogni ordine e grado a scegliere un monumento del proprio territorio da studiare e valorizzare, allargando anche la partecipazione a nuovi Comuni che si aggiungono a quelli storici della Rete Nazionale del progetto attiva da venti anni.

Un vero e proprio viaggio attraverso gli straordinari e spesso sconosciuti tesori del nostro Paese. Allargando lo sguardo sulla storia artistica, culturale, storica, civile del luogo in cui vivono, gli studenti coinvolti nel percorso di studio hanno potuto costruire un rapporto diretto, motivato e anche affettivo, con il monumento prescelto e lo hanno “raccontato” descrivendone le caratteristiche e rievocandone la storia; denunciandone, ove sia il caso il degrado; riconoscendone il valore ed indicandolo come elemento fondante e ineliminabile del cammino di civiltà del genere umano cui l'arte rimanda. Il progetto infatti investe le scuole della responsabilità dei monumenti che adotteranno, responsabilità che è il legame di conoscenza e amore, tutela culturale e spirituale.

Il successo straordinario delle adesioni al Concorso – grazie anche al supporto di ANCI - ci ha imposto la necessità di una ricerca sui risultati e sull'efficacia del Progetto e ci si è rivolti al **DISES, Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università Federico II di Napoli** che ha così analizzato l'Universo delle scuole partecipanti, dei monumenti adottati e delle motivazioni che hanno spinto le Scuole a entrare far parte della Rete Nazionale del progetto. I

monumenti sono stati classificati secondo i settori disciplinari individuati dall'ICCD, se ne è impostata una geolocalizzazione e su questa base si è proceduto ad una analisi da cui sono emersi risultati particolarmente rilevanti e interessanti.

Ad accompagnare questa analisi è stata la creazione del sito www.atlantemonumentiadottati.it, un vero e proprio ATLANTE virtuale che illustra i primi 700 monumenti, scelti, studiati, raccontati e amati da 18.000 studenti italiani.

E così chiese, palazzi, castelli, piazze, fontane, monumenti ai caduti, biblioteche, musei, parchi, fiumi, canali, strade, ponti, sentieri, grotte, alberi, spiagge, baie, torri, siti archeologici, edicole votive, sono diventati oggetto di conoscenza e amore. I ragazzi, uscendo dalle mura scolastiche, hanno incontrato il loro mondo e hanno deciso di prendersene cura adottandolo.

Interessanti le motivazioni della scelta dei monumenti, fatta insieme da docenti e alunni che, al 90 %, indicano la quasi improrogabile urgenza di approfondire la storia, la natura del monumento e salvarlo e valorizzarlo in vari modi. E l'entusiasmo e la gratitudine per questo progetto sono così sentiti perchè permette loro di mettere in pratica un sentimento e un'azione fortemente condivisa.

Tutto il lavoro di questi mesi, il rapporto intenso e proficuo con gli oltre mille docenti referenti, ci sollecitano ad accompagnare questo "patrimonio" di idee, immagini e speranze, espresse in 35 ore di racconti on line, nella fase seguente dell'adozione vera e propria, con una serie di iniziative a partire dalla premiazione in autunno, alla riapertura delle scuole.

Nel nuovo anno scolastico 2016- 2017 organizzeremo incontri con docenti e alunni e cerimonie pubbliche nei Comuni impegnati nell'adozione e daremo ad ogni scuola la pergamena col nome del monumento adottato che ne attesta l'impegno futuro e la responsabilità accettata nei confronti della comunità cittadina.

In seguito prevediamo di lanciare il 6/27 maggio 2017 la giornata di A.M.A. in cui *l'Atlante Monumenti Adottati* apre tutte le sue porte nei 350 comuni dal nord al sud d'Italia.

Il progetto è particolarmente ambizioso e impegnativo perché vi parteciperanno centinaia di piccoli comuni, per la prima volta protagonisti, con i "loro" monumenti in un'iniziativa nazionale di così ampio raggio, negli obiettivi e nella prassi.

